UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

FocusOn

CREDITO e FINANZA

aprile – giugno 2023
numero 5

Sommario

DL Fintech 3

Venture capital: attuazione interventi previsti dal PNRR 5

PNRR – Fondo per il Turismo Sostenibile (Fondo dei Fondi BEI) 6

PNRR – Fondo Tematico Piani Urbani Integrati 8

Sezione speciale Basket bond del Fondo di Garanzia per le PMI: pubblicazione modalità operative 9

Basket Bond Sistema Confindustria 9

Attivazione di un'operazione di Basket Bond per le PMI del Lazio 10

Fondo patrimonializzazione PMI Regione Lazio 11

Paper, report e interventi 13

DL Fintech

Lo scorso 15 maggio, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 10 maggio 2023, n. 52, di conversione, con modifiche, del Decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech (cd. "DL Fintech").

Nel dettaglio, il Decreto prevede disposizioni urgenti in materia di:

- **emissione e circolazione di strumenti finanziari in forma digitale,** in attuazione del Regolamento UE n. 858/2022 , che ha introdotto in Europa un Regime pilota sulle tecnologie a registro distribuito (Distributed Ledger Technologies - DLT), vale a dire una sperimentazione temporanea delle suddette tecnologie nelle attività di negoziazione e regolamento di strumenti finanziari in forma digitale (o criptoattività). Si ricorda che il Regime pilota aveva fissato al 23 marzo 2023 il termine per l'adozione da parte degli Stati Membri delle disposizioni necessarie a conformarsi alla nuova definizione di strumento finanziario inserita nella Direttiva europea sui mercati degli strumenti finanziari n. 65/2014 (cosiddetta "MiFID II"), volta a includere tra gli strumenti finanziari regolamentati anche quelli emessi mediante le tecnologie a registro distribuito.

  In particolare, la Legge di conversione ha inserito la disciplina antiriciclaggio all'articolo 26-bis, stabilendo che i responsabili dei registri per la circolazione digitale, dove vanno inserite le operazioni relative agli strumenti finanziari in forma digitale, rientrano nella categoria degli altri operatori non finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto legislativo n.231/2007 (cd. "Decreto antiriciclaggio").

  Ai responsabili dei suddetti registri si applica, quindi, la normativa antiriciclaggio: obbligo di adeguata verifica della clientela, di conservazione dei documenti e delle informazioni acquisiti durante l'adeguata verifica, di segnalazione di operazioni sospette e di astensione.

- **semplificazione della sperimentazione FinTech,** prevista dall'articolo 36, commi 2-bis e seguenti, del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. "DL Crescita"), che ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime semplificato e transitorio per la sperimentazione, sotto la supervisione delle autorità di vigilanza (Banca d'Italia, Consob e IVASS), delle attività di innovazione tecnologica digitale nei settori bancario, finanziario e assicurativo (cosiddetta "regulatory sandbox").

Sullo stesso tema, consulta il follow up dell'evento
Finanza digitale, prospettive e opportunità per le imprese
MEF, Banca d'Italia e ABI hanno illustrato le novità e le traiettorie di sviluppo del mercato della finanza digitale

Venture capital: attuazione interventi previsti dal PNRR

Sulla Gazzetta Ufficiale del 6 maggio sono stati pubblicati i due Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico, che attuano le misure del PNRR rivolte allo sviluppo del venture capital. Nel complesso, le risorse destinate a tali misure sono pari a 550 milioni.

In particolare:

- il **Decreto 3 marzo 2022** attua la misura **"Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica"** prevista dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 5.4 del PNRR. La misura, a cui sono destinati **250 milioni, prevede la creazione del Fondo denominato "Green Transition Fund",** che sarà gestito da CDP Venture Capital (la SGR che gestisce il Fondo Nazionale Innovazione) e sarà dedicato a investimenti di venture capital diretti e indiretti, al fine di incoraggiare e stimolare la crescita di un ecosistema di innovazione, con particolare focus sui settori della transizione verde
- il **Decreto 11 marzo 2022** attua la misura **"Finanziamento di start-up"** prevista dalla Missione 4, Componente 2, Investimento 3.2 del PNRR. Per l'attuazione della misura, a cui sono destinati **300 milioni, è prevista la creazione del Fondo denominato "Digital Transition Fund",** che sarà gestito da CDP Venture Capital e sarà dedicato a investimenti di venture capital diretti e indiretti, volti a favorire la transizione digitale delle filiere.

Entrambi gli interventi sono resi operativi dagli Accordi finanziari stipulati tra il MISE e CDP Venture Capital SGR il 27 giugno scorso. Per consultare il testo degli Accordi si rimanda al portale Unindustria:

- **Green Transition Fund**
- **Digital Transition Fund**

Nel mese di marzo 2023 È stata avviata l'operatività del Green e Digital Transition Fund, i fondi di venture capital previsti dal PNRR e gestiti da CDP Venture Capital.

Gli inviti a presentare progetti di investimento, diretti e indiretti, ai due Fondi sono resi disponibili sulle pagine dedicate del sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

In particolare, i progetti possono essere presentati:

- nel caso di investimenti diretti, da start-up e PMI operanti rispettivamente nei settori della transizione ecologica e digitale, incluse quelle nate da spin-off di grandi imprese. Inoltre, possono presentare progetti imprese holding che, cumulativamente:

  - abbiano sede legale in uno Stato diverso dall'Italia e controllino una delle suddette start-up o PMI, e
  - svolgano il proprio business o abbiano programmi di sviluppo in Italia. In questo caso, le risorse investite dovranno essere impiegate in Italia e la relativa proprietà intellettuale sviluppata in Italia non potrà uscire dal territorio nazionale;

- nel caso di investimenti indiretti, da fondi di venture capital e/o di venture debt, che nella propria politica di investimento prevedono anche l'investimento nelle imprese di cui al punto precedente.

Maggiori dettagli sulle modalità per presentare i progetti sono pubblicati ai seguenti link del sito del MIMIT:
- **Green Transition Fund**
- **Digital Transition Fund**

PNRR – Fondo per il Turismo Sostenibile (Fondo dei Fondi BEI)

Il Ministero del Turismo ha pubblicato sul proprio sito l'Avviso pubblico - relativo all'apertura termini per la richiesta di finanziamento - sul **Fondo per il Turismo Sostenibile di cui all'art. 8 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 – PNRR M1C3. Investimento 4.2.3 "Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)".**

Le risorse del Fondo serviranno a finanziare interventi di costruzione, ristrutturazione e ammodernamento di strutture e infrastrutture turistiche, nonché a promuovere la transizione verde e digitale del settore, come progetti di digitalizzazione ed interventi di incentivazione alla mobilità sostenibile legata al turismo.

L'Avviso è volto a rendere noti:

- l'identità e i riferimenti degli Intermediari Finanziari tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul Fondo;
- le modalità e i termini di presentazione delle richieste di supporto finanziario;
- l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili a esaurimento, oltre a eventuali specificazioni circa le tipologie di prodotti finanziari disponibili a valere su tali risorse finanziarie.

La disponibilità corrente delle risorse disponibili per gli investimenti e/o progetti, di cui all'articolo 5 dell'Avviso del Ministero del turismo, prot. n. 19700/22 del 29 dicembre 2022 (maggiori informazioni sul sito Unindustria), ammontano complessivamente a euro 354.754.000,00, nell'ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico Turismo pari a euro 500.000.000,00.

Il supporto finanziario sarà erogato tramite gli intermediari finanziari selezionati dalla Banca Europea per gli Investimenti, salve ulteriori revisioni/integrazioni dell'Avviso e comunque sino a esaurimento delle risorse disponibili, secondo la disponibilità corrente, come segue:

- Newco – Fondo Tematico Turismo S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo / Equiter S.p.A.)
- Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (in breve Banca Finint)
- BCC Banca Iccrea

Le richieste di finanziamento, complete di una descrizione dell'investimento e/o progetto e di una indicazione di fabbisogno finanziario, nonché di ogni altra documentazione indicata nelle apposite schede approntate dagli Intermediari Finanziari, possono essere presentate on line agli Intermediari Finanziari medesimi, a partire dal 15 marzo 2023.

La scadenza temporale di presentazione delle proposte progettuali è il 30 giugno 2025, salvo completo assorbimento delle risorse del Fondo Tematico Turismo antecedente a tale data, di cui verrà data opportuna pubblicità.

PNRR – Fondo Tematico Piani Urbani Integrati

Il Fondo tematico Piani Urbani Integrati rientra tra le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito dell'investimento 5.2 – Rigenerazione urbana e housing sociale, misura M5C2 Investimento 2.2b.

Il sostegno finanziario fornito dal Fondo tematico è finalizzato a sviluppare progetti di **rigenerazione urbana sostenibile come mezzo per promuovere l'inclusione sociale, accelerare gli interventi di risanamento urbano contribuendo anche agli obiettivi della transizione verde.**

L'avviso pubblicato dal Ministero dell'Interno nel mese di aprile è rivolto a **privati o a partenariati pubblico-privati per l'attuazione di progetti coerenti con quelli già finanziati nelle Città Metropolitane** dall'investimento PNRR Piani Urbani Integrati.

Il fondo tematico del valore di **272 milioni di euro,** gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti, consente ai progetti ammissibili di accedere a prodotti di prestito, equity o quasi equity, o prodotti aventi analoghe strutture o effetti.

Tali prodotti saranno messi a disposizione dai due intermediari finanziari individuati da BEI: NEWCO – Fondo Tematico Piani Urbani Integrati S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo/Equiter S.p.A) e Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (Banca Finint)

Ai fini dell'ammissione dei progetti e/o investimenti al supporto del Fondo Tematico PUI, gli Intermediari Finanziari, una volta acquisite le informazioni rilevanti presso i relativi promotori, richiederanno alle Città Metropolitane un parere circa la coerenza di ciascun progetto e/o investimento proposto rispetto ai Piani Urbani Integrati.

È possibile presentare i progetti tramite le piattaforme attivate dagli intermediari finanziari dallo scorso 14 aprile.

Per approfondimenti è possibile consultare la pagina dedicata sul portale Unindustria.

Sezione speciale Basket bond del Fondo di Garanzia per le PMI: pubblicazione modalità operative

Il 22 marzo 2023, il Fondo di Garanzia ha pubblicato la circolare n. 5/2023 che disciplina le Modalità Operative per la concessione di garanzie a valere sulla Sezione Speciale del Fondo costituita ai sensi dell'articolo 15 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n.73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n.156, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (DL Sostegni – bis).

Tali modalità operative sono entrate in vigore lo scorso 6 aprile.

La circolare e la relativa modulistica sono disponibili sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

A questo link è possibile consultare le Modalità Operative.

Basket Bond Sistema Confindustria

Per favorire il finanziamento di progetti di investimento delle imprese attraverso il ricorso a forme di finanza alternativa, Unindustria promuove i Basket bond del sistema Confindustria, nati dalla collaborazione tra Confindustria, Piccola Industria e RetImpresa.

Lo strumento consiste in un portafoglio di obbligazioni, emesse da PMI e Mid Cap, di importo compreso tra 2 e 6,25 milioni di euro.

I bond, di durata massima 8 anni e con un preammortamento compreso tra i 12 e i 24 mesi, saranno dedicate a finanziare i progetti di investimento delle imprese e le esigenze di liquidità collegate.

Per realizzare tale operazione – che dovrà completarsi entro la fine dell'anno e sarà garantita dalla copertura del Fondo di Garanzia per le PMI dedicata ai basket bond – ci si avvarrà del supporto di Banca Finint che, in qualità di Arranger, avrà il compito di strutturare l'operazione nel suo complesso.

Sul **sito di Unindustria** sono disponibili la presentazione dell'iniziativa e le Q&A con alcuni chiarimenti sulle caratteristiche e sui tempi dell'operazione.

Attivazione di un'operazione di Basket Bond per le PMI del Lazio

Unindustria, con l'obiettivo di accrescere la cultura finanziaria delle aziende del territorio, è attualmente impegnata in diverse attività volte a favorire la diffusione dei minibond, strumento attraverso il quale è possibile reperire le risorse necessarie a finanziare i propri programmi di investimento senza ricorrere al credito bancario.

Sul tema, il Gruppo Tecnico Credito e Finanza ha da tempo avviato una stretta interlocuzione con la Regione Lazio per attivare, anche nella nostra regione, un'operazione di basket bond per le PMI del territorio assistita da garanzia pubblica, sul modello di quanto realizzato in Puglia e in Campania.
L'obiettivo è sostenere le PMI che intendono finanziare i propri programmi di crescita e sviluppo fornendo strumenti alternativi al canale tradizionale.

Come annunciato, per questo strumento, la Regione Lazio ha individuato una dotazione di risorse (15 milioni di euro) che, con un effetto moltiplicatore, arriverà a 60 milioni di euro di emissioni.
La Regione, inoltre, interverrà sia con una garanzia sulle prime perdite (massimo il 25%) sia con un contributo a fondo perduto per coprire il 50% dei costi di emissione.

Nei prossimi mesi sarà pubblicato il bando rivolto alle imprese interessate ad aderire all'iniziativa.

Tutte le informazioni su fondo patrimonializzazione, minibond e basket bond sono disponibili sul sito di Unindustria nella sezione dedicata al ***servizio Help Desk Finanza.***

Fondo patrimonializzazione PMI Regione Lazio

Il Fondo Patrimonializzazione (bando di prossima pubblicazione) interviene con l'obiettivo di rafforzare le imprese a sostegno dello sviluppo e della ripresa.

Con una dotazione di 10 milioni di euro, è finalizzato alla concessione diretta di prestiti a PMI già costituite che abbiano forma giuridica di società di capitali, a fronte di un aumento di capitale che determini un effettivo ingresso di risorse finanziarie nell'impresa.

Sono beneficiari le Piccole e Medie Imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- rientrare nei requisiti dimensionali di PMI
- essere costituite in forma di società di capitali
- avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati
- avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito)
- aver effettuato un aumento di capitale pari ad almeno 50.000 euro (il relativo versamento deve essere effettuato al massimo entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del prestito)

Devono inoltre rispettare i requisiti di ammissibilità generale indicati nell'Avviso (quali, ad esempio, la regolarità contributiva attestata dal DURC).

L'agevolazione consiste in un finanziamento con le seguenti caratteristiche:

- importo: minimo 50.000,00 euro, massimo 500.000,00 euro
- durata: 84 mesi incluso preammortamento di 12 mesi
- tasso di interesse: zero
- rimborso: a rata mensile costante posticipata

Il finanziamento può coprire fino al 50% del fabbisogno risultante dal business plan in quanto la parte restante è coperta dall'aumento di capitale.

Sono ammessi progetti che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, finalità di copertura capitale circolante, nel rispetto dei limiti indicati nell'Avviso, nonché progetti rivolti alla copertura di altre esigenze finanziarie finalizzate al rafforzamento delle attività generali dell'impresa, alla realizzazione di nuovi progetti, alla penetrazione di nuovi mercati, a nuovi sviluppi da parte delle imprese.

In sede di domanda deve essere presentato il Progetto che si chiede di ammettere a finanziamento e che dovrà essere realizzato entro 12 mesi dall'erogazione. Al termine dei 12 mesi il beneficiario dovrà presentare una relazione che illustri il Progetto effettivamente realizzato. Il Gestore effettuerà specifiche visite in loco per verificare l'effettiva realizzazione dei Progetti finanziati.

Paper, report e interventi

Banca d'Italia – L'economia del Lazio

In base ai dati dell'ultimo rapporto Banca d'Italia, presentato nel mese di giugno, nel 2022 i prestiti alla clientela regionale hanno rallentato, dopo il marcato aumento che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno, per effetto della riduzione dei prestiti alle imprese.

Il tasso di deterioramento del credito ha continuato a registrare valori contenuti nel confronto storico, diminuendo lievemente sia per le famiglie sia per le imprese; anche la quota di finanziamenti che dal momento dell'erogazione hanno mostrato un incremento del rischio di credito (sul totale dei prestiti in bonis) è diminuita.

I depositi bancari di famiglie e imprese hanno rallentato, soprattutto per effetto della marcata riduzione delle consistenze nei conti correnti delle imprese.

Il rapporto completo è disponibile a questo link.

9° Report italiano sui Minibond

In base ai dati del 9° Report italiano sui Minibond, curato dalla School of Management del Politecnico di Milano, emerge che nel 2022 le imprese emittenti sono state 254 (di cui 190 si sono affacciate sul mercato per la prima volta), in aumento rispetto alle 200 del 2021.
Nell'anno in analisi, le emittenti sono per il 53,9% SpA, per il 42,5% Srl, per il 2,4% società cooperative e per l'1,2% società consortili.

Inoltre, è stato registrato un aumento delle emittenti che presentavano un fatturato di conto economico fra € 10 milioni e € 50 milioni, mentre sono calate quelle con ricavi fra € 2 milioni e € 10 milioni.
Per quanto riguarda il settore di attività, il manifatturiero è sempre in testa (34,6% del campione 2022); nel 2022 si è assistito anche ad un balzo per il comparto delle costruzioni (16,5%).
Nel 2022 hanno trainato la crescita del mercato i basket bond, ovvero progetti di sistema volti ad aggregare le emittenti per area geografica o per filiera produttiva, anche attraverso operazioni di cartolarizzazione.
Il Rapporto completo è scaricabile al seguente link: 9° Report italiano sui Minibond.

ABI Monthly Outlook – giugno 2023

In base agli ultimi dati pubblicati da ABI, a maggio 2023, i prestiti a imprese e famiglie sono diminuiti dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Ad aprile 2023, il calo registrato e pari allo 0,3%: diminuiscono quelli alle imprese (-1,9%) mentre crescono dell'1,4% quelli alle famiglie.

A maggio, a seguito dei rialzi dei tassi BCE, i tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento registrano le seguenti dinamiche:

- il tasso medio sul totale dei prestiti è pari al 4,12% (2,21% a giugno 2022 e 6,18% prima della crisi, a fine 2007)
- il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è pari al 4,90% (1,44% a giugno 2022; 5,48% a fine 2007)
- il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è il 4,24% (2,05% a giugno 2022, 5,72% a fine 2007).

Per quanto riguarda la qualità del credito, le sofferenze nette (cioè al netto di svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) ad aprile 2023 sono state 15,2 miliardi di euro, in aumento di circa 1 miliardo rispetto a dicembre 2022, e in aumento di circa 70 milioni rispetto a marzo 2023.

Rispetto al livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto a novembre 2015 (88,8 miliardi) il calo è di 73,6 miliardi. 15.Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è in aumento allo 0,89% ad aprile 2023 rispetto allo 0,81% di dicembre 2022; era al 4,89% a novembre 2015.

Il report completo è disponibili a questo link.